

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 04/05/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Aurelio Casamenti, Presidente

Dimitri Eleonildo Loucas, Componente,

Salvatore Sebastiano Vizzini, assente giustificato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 82

del 26/04/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2018

con nota prot. n. mail del 30/04/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 18.219,21 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.364,62, pari al 8,1 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2016)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2017</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 211.194.441,00	€ 344.810.063,00	€ 133.615.622,00
Attivo circolante	€ 117.086.126,00	€ 236.252.543,00	€ 119.166.417,00
Ratei e risconti	€ 29.370,00	€ 59.679,00	€ 30.309,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 328.309.937,00</b>	<b>€ 581.122.285,00</b>	<b>€ 252.812.348,00</b>
Patrimonio netto	€ 168.822.778,00	€ 296.295.135,00	€ 127.472.357,00
Fondi	€ 15.734.795,00	€ 21.345.837,00	€ 5.611.042,00
T.F.R.	€ 221.852,00	€ 234.119,00	€ 12.267,00
Debiti	€ 141.347.137,00	€ 260.378.305,00	€ 119.031.168,00
Ratei e risconti	€ 2.183.375,00	€ 2.868.889,00	€ 685.514,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 328.309.937,00</b>	<b>€ 581.122.285,00</b>	<b>€ 252.812.348,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 2.013.224,00</b>	<b>€ 4.975.615,00</b>	<b>€ 2.962.391,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2016 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2017</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 266.364.465,00	€ 412.288.161,00	€ 145.923.696,00
Costo della produzione	€ 258.437.189,00	€ 405.022.877,00	€ 146.585.688,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 7.927.276,00</b>	<b>€ 7.265.284,00</b>	<b>€ -661.992,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -977.131,00	€ -694.215,00	€ 282.916,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 789.960,00	€ 1.224.595,00	€ 434.635,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.740.105,00	€ 7.795.664,00	€ 55.559,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.723.250,00	€ 7.777.445,00	€ 54.195,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 16.855,00</b>	<b>€ 18.219,00</b>	<b>€ 1.364,00</b>



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2017 )	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 397.913.995,00	€ 412.288.161,00	€ 14.374.166,00
Costo della produzione	€ 389.522.585,00	€ 405.022.877,00	€ 15.500.292,00
<b>Differenza</b>	€ 8.391.410,00	€ 7.265.284,00	€ -1.126.126,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -585.000,00	€ -694.215,00	€ -109.215,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 10.000,00	€ 1.224.595,00	€ 1.214.595,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.816.410,00	€ 7.795.664,00	€ -20.746,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.812.375,00	€ 7.777.445,00	€ -34.930,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 4.035,00	€ 18.219,00	€ 14.184,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 296.295.135,00</b>
Fondo di dotazione	€ 710.329,00
Finanziamenti per investimenti	€ 260.929.504,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 37.159.968,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 999.918,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -3.522.803,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 18.219,00

L'utile di € 18.219,21

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
--	---

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio di Esercizio 2017, per la prima volta, rendiconta il passaggio, avvenuto il 1° gennaio, dell'Ospedale Civile Estense di Baggiovara dall'AUSL di Modena all'AOSP di Modena sulla base di quanto previsto nel progetto di sperimentazione gestionale autorizzato con DGR 1004/2016 ai sensi dell'art. 7 della LR 29/2004.

Ciò influisce nel confronto sia con il Conto Economico 2016, sia con lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Finanziario, che contengono soltanto la rendicontazione della gestione economico-patrimoniale-finanziaria del Policlinico.

Tutte le variazioni sono dettagliatamente esposte nella Nota Integrativa e nella Relazione del Direttore Generale.

Si prende atto, come dichiarato dal Direttore Generale nella sua Relazione, che, all'interno di un andamento dell'esercizio complessivamente coerente con la previsione, anche "la gestione economica dello stabilimento di Baggiovara ha mantenuto l'equilibrio previsto all'atto dell'avvio della sperimentazione gestionale. Si sono realizzate tutte le voci di ricavo previste, mentre si è verificata una maggiore variabilità nei costi, con alcuni fattori produttivi che si sono aggiunti in corso d'anno (accantonamenti, assicurazioni, svalutazioni, oneri finanziari), ma che hanno trovato copertura grazie ad economie su altri fattori produttivi (utenze e servizi alberghieri principalmente)".

L'Azienda si sta progressivamente adeguando, nei casi ove richiesto e compatibilmente con la specificità della sperimentazione gestionale in atto, alle disposizioni introdotte dalle procedure PAC, in particolare con riferimento al rispetto della competenza economica. Il principio è stato applicato da questo esercizio sui "Ricavi da attività in libera - professione", sui "Costi per IRAP personale dipendente" e sui "Costi per rimborsi spese, missioni e docenze" del personale dipendente, mentre sarà applicato dall'esercizio 2018 sui "Ricavi per compartecipazione alla spesa sanitaria - Ticket", sui "Ricavi per sperimentazioni farmaci" e sui "Costi per IRAP-altri compensi".

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si rinvia a quanto illustrato in Nota Integrativa.

Si evidenzia che l'Azienda nell'anno ha proceduto alla ricostruzione dei Fondi Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che non sono stati capitalizzati costi di ricerca e di sviluppo, di impianto e di ampliamento.

L'analisi delle immobilizzazioni immateriali, effettuata nella riunione del 16 aprile 2018, ha evidenziato la capitalizzazione di costi per acquisto di licenze d'uso di software, di costi di progettazione e di costi su beni di terzi trasferiti dall'Azienda Usi di Modena.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si rinvia a quanto illustrato in Nota Integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").



## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono iscritte al costo d'acquisto.

Si prende atto che, coerentemente con quanto dichiarato nella deliberazione n. 138 del 29/9/2017 di ricognizione straordinaria delle partecipazioni, è stata dismessa la partecipazione nel "Consorzio Programma Energia". La partecipazione in ForModena società consortile a responsabilità limitata è in corso di dismissione (scadenza prevista settembre 2018).

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di materie prime, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono state valorizzate, come si evince dalla Nota Integrativa, utilizzando il criterio previsto dall'art. 50 comma 1, lett. c) della L.R. 50/94, ovvero quello del costo medio ponderato continuo dell'esercizio, raggruppato per singole categorie omogenee di beni, con l'eccezione dello strumentario chirurgico per il quale si è utilizzato il prezzo di acquisto.

La valorizzazione delle giacenze di emocomponenti è stata effettuata secondo le tariffe di cui al Testo Unico di mobilità sanitaria interregionale 2016.

Per quanto riguarda le scorte di reparto, sono valorizzate al loro costo medio ponderato.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Complessivamente i crediti sono passati dai 104.980.716,00 euro del 2016 ai 195.771.811,00 euro del 2017, con un aumento di 90.791.095,00 euro. In particolare, sono aumentati i crediti verso l'Azienda Usl di Modena, per effetto degli scambi economici di prestazioni derivanti dalla sperimentazione gestionale, e verso la Regione per le maggiori assegnazioni di parte corrente deliberate in corso d'anno.

La loro composizione, la durata e la suddivisione per anno di formazione sono dettagliatamente riportati in Nota Integrativa.

Il rischio di insolvenza è coperto dai fondi di svalutazione, calcolati applicando le indicazioni contenute nella Linea Guida Regionale "I Fondi per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto", emanata nell'ambito del Percorso Attuativo della Certificabilità a cui l'Azienda ha partecipato, così come evidenziato anche in Nota Integrativa. Non ci risultano motivi che ci inducano a ritenere tali accantonamenti non congrui. Anche per l'anno 2017, l'Azienda ha continuato ad effettuare riconciliazioni annuali sia con la Regione, sia con tutte le Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna e con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

L'Azienda procede trimestralmente al sollecito dei crediti non riscossi.

Per quanto riguarda i clienti privati, il Collegio ha individuato a campione un certo numero di soggetti a cui è stata richiesta la circolarizzazione dei saldi.

### **Disponibilità liquide**

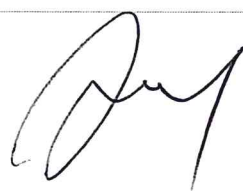
Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)*



## **Trattamento di fine rapporto**

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Per quanto riguarda gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, si prende atto che sono stati effettuati accantonamenti complessivi nell'esercizio per 9.126.514,00 euro a fronte di utilizzi per 3.515.473,00 euro, portando così il totale accantonato al 31.12.2017 a 21.345.837,00 euro, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 5.611.042,00 euro. I criteri sono stati sottoposti al Collegio Sindacale nella riunione del 16 aprile scorso e sono riportati analiticamente in Nota Integrativa.

## **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Complessivamente i debiti sono passati dai 141.347.137,00 euro del 2016 ai 260.378.305,00 euro del 2017, con un aumento di 119.031.168,00 euro. Sono aumentati in misura consistente, in particolare, i debiti verso Azienda Usl di Modena, sia per gli scambi economici di prestazioni avvenuti in corso d'anno, sia per le cessioni patrimoniali dei cespiti acquisiti con risorse proprie e con mutui e delle scorte di beni sanitari.

La loro composizione, la durata e la suddivisione per anno di formazione sono dettagliatamente riportati in Nota Integrativa.

I debiti verso la Regione, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e le Aziende Sanitarie regionali sono stati tutti riconciliati.

I debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti evidenziati in fattura. L'indebitamento verso i fornitori è passato da 33.292.091,00 euro del 2016 a 41.405.757,00 euro, in conseguenza dell'accresciuto volume dei costi per beni e servizi, aumento comunque meno che proporzionale come dimostra il netto miglioramento dei tempi di pagamento (-6,33 giorni nel 2017 rispetto a +17,82 nel 2016).

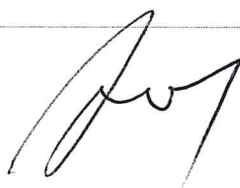
Il Collegio ha individuato a campione un certo numero di ditte a cui è stata richiesta la circolarizzazione dei saldi.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

## **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 4.975.615,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

*(Eventuali annotazioni)*

L'importo aumenta di 2.962.391,00 euro rispetto al 2016 per effetto della contabilizzazione dei beni in comodato presenti al 31.12.2017 nello stabilimento di Baggiovara.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

- 1) IRAP, calcolata secondo il metodo retributivo, contabilizzata per competenza sul costo del personale dipendente e per cassa sugli altri compensi;
- 2) IRES, come previsto dal TUIR.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 980.889,20
I.R.E.S.	€ 190.000,00



## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 91.600.764,00
Dirigenza	€ 38.923.366,00
Comparto	€ 52.677.398,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 748.005,00
Dirigenza	€ 748.005,00
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 11.367.261,00
Dirigenza	€ 183.400,00
Comparto	€ 11.183.861,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 8.497.909,00
Dirigenza	€ 1.126.869,00
Comparto	€ 7.371.040,00
<b>Totale generale</b>	€ 112.213.939,00

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Nonostante i principi contabili prevedano la corretta rilevazione dei debiti per ferie maturate e non godute dal personale dipendente, l'Azienda si è attenuta scrupolosamente alle indicazioni contenute nella Linea Guida Regionale "I Fondi per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto", emanata nell'ambito del Percorso Attuativo della Certificabilità a cui l'Azienda sta partecipando, così come evidenziato anche in Nota Integrativa. Tali indicazioni prevedono che, alla luce della specificità delle norme contrattuali del comparto sanità pubblica (con particolare riferimento al divieto di monetizzazione delle ferie), non debba essere effettuato alcun accantonamento al fondo ferie maturate e non godute.

Per quanto riguarda la fruizione delle ferie pregresse, il Direttore Amministrativo, insieme al Dirigente del Servizio Unico Amministrazione del Personale, responsabile del settore Assenze-Presenze, hanno relazionato al Collegio nell'incontro del 21 marzo scorso che il confronto tra le giornate di ferie residue degli anni 2016 e 2017 denota un certo incremento del dato (+5.238 giornate, di cui 3.835 giorni del Comparto e 1.403 giorni della Dirigenza). Rapportato, però, all'incremento delle unità di personale, la media pro-capite è la seguente: Comparto 2017 = 25,89 giorni residui (+1,72% rispetto al 2016); Dirigenza 2017 = 36,93 giorni residui (+0,97% rispetto al 2016).

Il dato si riferisce solo al personale del Policlinico, in quanto per il personale dello stabilimento di Baggiovora manca il riferimento storico.

Lo strumento di monitoraggio, rappresentato dal portale del dipendente, consente ad ogni responsabile:

- la visualizzazione dei cartellini del personale afferente la propria struttura
- la validazione/autorizzazione delle ore di straordinario, dei recuperi orari e delle ferie.

Attraverso tale strumento è quindi possibile, per ogni responsabile, conoscere in qualunque momento la complessiva situazione oraria e di ferie residue dei dipendenti, facilitandone la relativa gestione.

Il Collegio, preso atto di quanto dichiarato dall'Azienda e visto l'aumento delle giornate di ferie non godute, invita la stessa a soluzioni maggiormente incisive e a tenere aggiornato il Collegio sull'andamento di questa voce, al fine di assorbire il progresso in tempi ragionevoli.

Dall'entrata in vigore dell'art. 5 del D.L. 95/2012, volto al contenimento della spesa pubblica, il quale prevede che le ferie debbano essere fruito secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali e che non possano dare luogo, in nessun caso, alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, l'Azienda ha provveduto al non pagamento delle ferie residue

all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, se non nei casi contemplati dalle circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'8 ottobre 2012 e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 9 novembre 2012.

*- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il Direttore Amministrativo, insieme al Dirigente del Servizio Unico Amministrazione del Personale, responsabile del settore Assenze-Presenze, hanno relazionato al Collegio nell'incontro del 21 marzo scorso, fornendo i seguenti dati:

per il Policlinico

28 unità stabilizzate

grado di copertura del Piano Assunzioni: 93%

autorizzazione regionale: 98% turn-over

per Baggiovara

18 unità stabilizzate

grado di copertura del Piano Assunzioni: 126%

autorizzazione regionale: 166% turn-over.

Contabilmente, come specificato nella Relazione sulla Gestione, i costi di personale contengono solo i costi relativi ai dipendenti del Policlinico, in quanto i costi sostenuti per i dipendenti dell'ospedale di Baggiovara, poiché si tratta di personale giuridicamente dipendente dall'Azienda Usl di Modena e, come da DGR 1004/2016, assegnato solo temporaneamente all'Azienda Ospedaliera, sono registrati tra i costi per "Acquisto di servizi".

*- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Il Collegio evidenzia che nel 2017 le spese sostenute per rapporti di lavoro non dipendente sono state pari a 2.691.000,00 euro con un aumento di 169.000,00 euro rispetto al 2016. A questo costo, si è aggiunto un importo di 781.819,00 euro di lavoro interinale, in aumento di 345.460,00 euro rispetto al 2016. In entrambi in casi, gli aumenti sono riconducibili all'assunzione dei costi relativi alla gestione economica dello stabilimento di Baggiovara.

*- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Il Collegio prende atto che non sono state effettuate ingiustificate monetizzazioni di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione.

*- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Nel corso dell'esercizio 2017, non sono stati effettuati ritardati versamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

*- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Quanto all'istituto dello straordinario, il Direttore Amministrativo, insieme al Dirigente del Servizio Unico Amministrazione del Personale, responsabile del settore Assenze-Presenze, hanno relazionato al Collegio nell'incontro del 21 marzo scorso, ribadendo che:

"nell'anno 2017, in applicazione dell'accordo aziendale recante "Regolamento relativo alla disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente non dirigente", in vigore dalla fine del 2014, secondo cui le ore autorizzate e validate quale lavoro straordinario sono oggetto di liquidazione, se non recuperate, a richiesta dell'interessato con cadenza quadrimestrale nella misura massima del 60% del maturato nei quattro mesi di riferimento, sono state liquidate tutte le ore richieste in pagamento per l'intero anno.

Il suddetto accordo prevede, inoltre, che le ore restanti (40% del chiesto in pagamento) potranno essere liquidate a saldo dell'anno di riferimento compatibilmente con le risorse disponibili. Considerata la capienza del fondo per lo straordinario, il suddetto 40% delle ore chieste in pagamento nei tre quadrimestri del 2016 sarà oggetto di liquidazione con lo stipendio del corrente mese di aprile.

Il pagamento delle ore di straordinario avviene, a seguito di specifico ed ulteriore controllo, anche in relazione al numero massimo di ore liquidabili pro capite, quale previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali (180 ore annue elevabili a 250 nei casi, aventi carattere di eccezionalità, debitamente autorizzati e documentati).

Detta verifica è facilitata dall'introduzione, nel programma di gestione delle presenze/assenze, di un sistema di alert che evidenzia eventuali sforamenti.

Complessivamente le ore eccedenti sono state 58.068 (+38,3% rispetto al 2016), di cui 13.199 messe in pagamento e 44.869 residue, con un incremento significativo in parte conseguente all'intensa attività derivante dalla sperimentazione gestionale".

Il Collegio evidenzia la necessità di contemplare la sentenza della Corte Costituzionale n. 72/2017, depositata il 12 aprile, la quale evidenzia il rispetto delle norme nazionali in materia di durata massima dell'orario di lavoro del personale sanitario.



- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'accantonamento per il rinnovo contrattuale previsto dal DPCM 18 aprile 2016 è stato iscritto nella voce "Accantonamenti" in misura pari all'1,09% del costo iscritto sul modello ministeriale CE Consuntivo 2015, come da indicazioni regionali.

L'accantonamento è stato effettuato solo con riferimento al personale giuridicamente dipendente dall'Azienda Ospedaliera di Modena, mentre per il personale dello stabilimento di Baggiovara è stato iscritto nel bilancio dell'Azienda Usl provinciale, da cui giuridicamente dipende.

- Altre problematiche:

NON INERENTI IL PERSONALE, MA QUESTIONI CONTRATTUALI:

Il Collegio Sindacale, visto il frequente ricorso al sistema delle proroghe contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi a causa della tempistica che evidentemente non è adeguata nell'espletamento delle gare di appalto (gare particolarmente lunghe che provocano la proroga degli appalti), ha più volte osservato nei propri verbali e richiesto le strategie che si intendono adottare al fine di assorbire il pregresso e garantire per il futuro il ricorso alla proroga contrattuale in via del tutto eccezionale, con l'espletamento della gara in tempi normali.

Per quanto riguarda il 2017, come illustrato dal Direttore del Servizio Unico Acquisti e Logistica, l'attività dell'Area Vasta è proseguita sulla falsariga delle azioni messe in atto nel 2016. Il dato relativo al numero di gare aggiudicate è risultato molto più contenuto (89), ma ciò in ragione del fatto che il 2017 si è caratterizzato per essere l'anno dei "lavori delle commissioni tecniche", relativi a tutti gli appalti, banditi entro il 2016 ( con l'obiettivo di superamento delle proroghe) e in corso di valutazione tecnica proprio nell'anno 2017. Il 2018, terminati i lavori delle commissioni, vedrà nuovamente un picco di aggiudicazioni come avvenuto nel 2016.

Ciò che preme tuttavia evidenziare è che nessuna proroga nel corso del 2017 è stata adottata in assenza di un contestuale bando riferito al nuovo appalto, riportando pertanto tale istituto, nella sua tipica configurazione di "istituto giuridico" cui fare legittimamente ricorso "nelle more dell'aggiudicazione della relativa procedura di appalto già bandita".

Si evidenzia altresì che nel 2017 non sono state adottate proroghe riferite a contratti aziendali e dipendenti da appalti di "rilievo aziendale"; le proroghe risultano sempre collegate a contratti collegati ad appalti di Area Vasta in corso ovvero a gare regionali Intercenter già avviate".

Il Collegio prende atto dei risultati ottenuti con l'applicazione del suddetto nuovo regolamento e ribadisce la necessità di mantenere alta l'attenzione sull'argomento.

#### Mobilità passiva

Importo	
---------	--

#### Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad \_\_\_\_\_ che risulta essere \_\_\_\_\_  
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un \_\_\_\_\_ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

\_\_\_\_\_ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della  
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

#### Convenzioni esterne

Importo	
---------	--



Farmaceutica e Convenzioni esterne sono fattispecie non inerenti l'Azienda Ospedaliera.

#### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 242.985.316,00
---------	------------------

I costi per acquisti di beni e servizi hanno registrato un incremento di 132.916.762 rispetto all'esercizio 2016. L'aumento è conseguente alla contabilizzazione dei costi conseguenti alla sperimentazione gestionale e li contiene praticamente tutti, perchè, come sopra già evidenziato, anche i costi di personale sono iscritti in questo raggruppamento (trattandosi di personale assegnato solo temporaneamente all'Azienda Ospedaliera).

#### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 17.875.390,00
Immateriali (A)	€ 426.117,00
Materiali (B)	€ 17.449.273,00

Eventuali annotazioni

La voce evidenzia un incremento di 6.462.223,00 euro che deriva principalmente dall'iscrizione nel patrimonio aziendale dei cespiti di Baggiovara (fabbricati, attrezzature sanitarie, informatiche e d'ufficio, software, mobili e arredi), trasferiti nella proprietà dell'Azienda Ospedaliera dal 1° gennaio 2017. L'iscrizione di questi cespiti ha determinato, oltre alle variazioni esposte in Stato Patrimoniale, la contabilizzazione dei loro ammortamenti e delle relative sterilizzazioni, incrementando così il volume di questi due aggregati di fattori produttivi.

#### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -694.215,00
Proventi	€ 5,00
Oneri	€ 694.220,00

Eventuali annotazioni

Si evidenzia una riduzione di 282.916,00 euro, diffusa sia sugli interessi sull'anticipazione di tesoreria, che ha visto un utilizzo decrescente nell'anno, sia sugli interessi sui mutui, sia sugli interessi per ritardato pagamento di forniture di beni e servizi.

#### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.224.596,00
Proventi	€ 1.844.242,00
Oneri	€ 619.646,00

Eventuali annotazioni

Il saldo positivo delle due voci è in aumento di 614.887,00 euro rispetto al consuntivo 2016.



Trattasi di voci per loro natura non stimabili, dettagliatamente specificate nella Nota Integrativa.

## Ricavi

Il valore della produzione dell'esercizio è di 412.288.161,00 euro ed è aumentato di 145.923.696,00 euro rispetto al consuntivo 2016.

I contributi in conto esercizio ricevuti dalla regione sono stati 64.211.217,00 euro in aumento di 16.571.463,00 rispetto al 2016 e sono dettagliatamente descritti sia nella Nota Integrativa, sia nella Relazione sulla Gestione. Questi ricavi sono riconciliati con la Regione in occasione delle verifiche trimestrali di bilancio e a fine anno, attraverso un'apposita banca dati.

Gli incrementi sono significativi, in quanto, come già osservato, contengono la contabilizzazione della gestione economica dello stabilimento ospedaliero di Baggiovara.

## Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

## Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

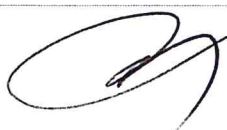
(C.E./S.P/C.P./L.A.) Il riscontro è stato, in particolare, effettuato per i modelli C.E./S.P./L.A.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	



### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.286.436,49
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 0,00

in cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

in base alle relazioni e alla documentazione fatta pervenire dalla Segreteria Generale in data 20 marzo 2018, si ritiene che siano adeguatamente coperti da accantonamenti.

### Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:  
il Collegio dichiara di non aver ricevuto denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

IL COLLEGIO SINDACALE  
